



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
UFFICIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE N 128 DEL 09/10/2018

Oggetto:	ACQUISTO DI BOCCIONI D'ACQUA, BOTTIGLIETTE, BICCHIERI E NOLEGGIO DELL'EROGATORE D'ACQUA – IMPEGNO DI SPESA
----------	--

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

PREMESSO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 01/02/2018, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed i relativi allegati;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 01/02/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione - PEG - per l'anno 2018;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche e specificamente l'art. 107 relativo alle competenze dei responsabili di servizio;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 12 del 30.03.2018 di nomina del dott. Stefano Rosati Saturni quale responsabile del 1° Servizio Affari Generali e Istituzionali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

PREMESSO CHE occorre procedere all'acquisto di boccioni d'acqua, bicchieri, bottigliette d'acqua e noleggio dell'erogatore d'acqua da utilizzare in occasione dei Consigli comunali e per altre occasioni istituzionali;

INTERPELLATA in merito la ditta Blu service srl di Milano la quale ha comunicato, come da lettera a ns PG n. 3931 del 06/04/2018, i prezzi per l'anno 2018, ammontanti a: € 8,20 + iva 22% per boccione d'acqua, € 6,90 + iva 22% per stecca di bottigliette, € 1,50 + iva 22% per stecca di bicchieri da 100 pz. e € 6,20 al mese per 12 mesi + IVA 22% per noleggio dell'erogatore d'acqua di cui è stata verificata la congruità e l'economicità rispetto ai prezzi praticati dal mercato;

RITENUTO di assumere l'impegno di spesa di € 254,13 (IVA compresa) l'acquisto di n. 10 boccioni d'acqua, n.1 stecca di bottigliette, n. 30 stecche di bicchieri da 100 pz, n. 12 mesi di noleggio dell'erogatore;

VISTO l'art.2, B-Forniture - punto 1.B – lettera K del vigente regolamento per gli interventi in economia;

DATO ATTO CHE l'art. 7 del suddetto Regolamento, in specifico il comma 2, lettera d), recita: “Si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

interlocutore nei seguenti casi: [...omissis...] d) sia per lavori che servizi e forniture quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di euro 40.000 (IVA esclusa);

VISTI:

- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in particolare gli articoli 36 (Contratti sotto soglia), 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora vigenti ai sensi dell'articolo 217 del d.lgs. 50/2016;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l'articolo 23-ter, comma 3, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

DATO atto che è possibile effettuare l'affidamento del servizio senza ricorrere alla stazione appaltante istituita presso l'Unione Val D'Enza in quanto si procede per importo inferiore ad € 40.000,00;

PRESO atto che l'articolo 36 del D.Lgs.n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs.n.56/2017 stabilisce al comma 2 che per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria a) si può procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

RITENUTO, quindi, di poter procedere ad un affidamento diretto trattandosi di un acquisto di importo inferiore ad € 40.000;

PRESO ATTO che l'art. 1, commi 502 e 503, della L.n.208/2015 (legge di Stabilità 2016) hanno modificato l'art. 1, comma 450, della L. n.296/2006 e l'art. 15, comma 13 lett. D) del D.L. n.95/2012, come convertita nella L.n.135/2015, stabilendo che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016 e s.m.i in particolare il comma 2 che prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

PRECISATO CHE:

- si procederà ad affidamento diretto per l'acquisto di boccioni d'acqua e bottigliette d'acqua da utilizzare in occasione dei Consigli comunali e per altre occasioni istituzionali;
- l'importo previsto per l'affidamento è di € 254,13 (IVA compresa);
- il fornitore individuato è la Blu service srl di Milano, con sede legale in via Medici, 8 in possesso dei requisiti richiesti;

DATO ATTO CHE di tale impresa è stata verificata la regolarità contributiva mediante verifica presso lo sportello unico previdenziale;

RICHIAMATI altresì:

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- il Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 20 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e delle linee guida approvate dalla CiVIT-Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 75/2013 del 25 ottobre 2013;

DATO atto che:

- le norme di tali codici si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione;
- è necessario mettere a disposizione, preferibilmente con modalità telematiche, all'impresa contraente il codice di comportamento e il codice generale, affinché questa li metta a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'ente (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati;
- in ogni contratto, si dovrà inserire e far sottoscrivere all'impresa contraente apposita clausola che sancisca la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi comportamentali de quo;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266, richiamato dall'articolo 213, comma 12, del d.lgs. 50/2016, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, l'ANAC determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Autorità n.1377/2016 del 21 dicembre 2016 che fissa con decorrenza 1° gennaio 2017 le modalità di contribuzione dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento;

PRESO atto che per le procedure di selezione del contraente di importo inferiore a € 40.000,00 il contributo non è dovuto;



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

DATO ATTO, altresì che, ai fini della legge medesima, il Codice Identificativo Gare (CIG) per il servizio in oggetto è ZA0251BB31;

ACCERTATA la compatibilità dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le norme di finanza pubblica ai sensi ed agli effetti dell'art.9, comma 1, numero 2, del DL n.78/2009 (convertito con modificazioni dalla L.102/2009);

DETERMINA

- 1) di affidare, per quanto specificato in premessa, alla ditta Blu service srl di Milano, con sede legale in via Medici, 8 partita Iva 12546450151, l'acquisto di n. 10 boccioni d'acqua, n.1 stecca di bottigliette, n. 30 stecche di bicchieri da 100 pz, n. 12 mesi di noleggio dell'erogatore, imputandola al cap. 60 "spese diverse per g.c. e c.c. acquisto beni di consumo" (Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 3) del bilancio 2018/2020 che presenta la sufficiente disponibilità;
- 2) di dare atto che il pagamento conseguente all'assunzione dell'impegno di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.
- 3) di dare atto, altresì, che per la fornitura in oggetto, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., il codice CIG è ZA0251BB31;
- 4) di dare atto che si recederà dal presente affidamento ai sensi, per gli effetti e con le modalità dell'art. 1, comma 3 della L. 135/2012, qualora saranno disponibili ed attive, per la fornitura sopra richiesta, specifiche convenzioni Consip durante la durata della presente fornitura, ad un costo inferiore a quello offerto dalla ditta affidataria;
- 5) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROSATI SATURNI STEFANO / INFOCERT SPA

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.